



Bilancio Sociale

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI SECONDO LIVELLO IN SOLUZIONI ABITATIVE PROTETTE PER PERSONE SENZA DIMORA

18 febbraio 2019- 17 giugno 2020

Partecipando al Bando relativo al Fondo Sociale Europeo FSE a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" indetto dall'Ente Comune di Napoli, la FML ha vinto in partenariato con la Cooperativa "La Locomotiva" onlus il progetto di **Attività di Accoglienza Residenziale di secondo livello**. Tale progetto ha avuto inizio il 5 febbraio 2019 e si è concluso il 17 giugno 2020 ed ha avuto per il nostro Ente sede presso la struttura denominata "Casa Gaia" in Via Vespucci n.9, Napoli.

L'intervento di accoglienza residenziale di secondo livello è stato rivolto, in questo arco temporale, a n. 9 uomini adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla necessità di uno spazio per riappropriarsi della propria autonomia e ridefinire il proprio progetto di vita. L'età media è stata di 52 anni; uno degli ospiti accolti era proveniente da un paese al di fuori della comunità europea, mentre le altre persone coinvolte avevano tutte nazionalità italiana ed origine campana. Sei persone sono state orientate dalle strutture di accoglienza notturne operanti nella città di Napoli (Centro di Prima Accoglienza del Comune di Napoli e L'Istituto "La Palma" gestito dalla cooperativa la "Locomotiva" onlus); una persona è stata orientata all'accoglienza dalla UOSM ASL NA 1 con cui la FML ha un protocollo d'intesa promuovendo un'azione di intervento congiunto sul territorio in favore della prevenzione e dell'integrazione delle persone affette da patologia psichiatrica; due persone sono state invece segnalate da una strutture di accoglienza diurna ("Binario della Solidarietà") afferente al circuito Caritas Diocesana di Napoli.

Gli **Obiettivi** principali di queste accoglienze sono stati:

- **offrire una risposta concreta a bisogni primari**, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e bio-psico-sociale della persona (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare ecc.);
- **disporre di uno spazio di vita autonomo** (camera personale, autogestione della preparazione dei pasti, cura dei propri effetti personali, residenzialità h24 ecc.);
- **promuovere la cura della persona** (del proprio corpo, delle proprie emozioni, della propria storia personale);
- **favorire il riappropriarsi di un'organizzazione di vita costruttiva** (consapevolezza delle proprie

dinamiche relazionali, delle proprie risorse e capacità, acquisizione di nuove abilità);

- ***innescare l'attivazione di una rete di supporto*** (formale e informale attraverso contatti con il territorio, le istituzioni, i rapporti con la famiglia di origine e quella di elezione ecc.);
- ***far nascere l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo;***
- ***rinforzare la capacità di autogestione anche sul piano economico.***

L'accesso alla struttura residenziale è stato opportunamente mediato da un servizio di presa in carico presso la FML e la strutturazione di un progetto individualizzato finalizzato all'accompagnamento verso il raggiungimento di un'autonomia personale sia economica che abitativa.

L'equipe della struttura è stata formata da:

- **un coordinatore (psicologo):** con la funzione di curare la fase di selezione; leggere le dinamiche di gruppo (tra ospiti e ospiti ed operatori) e da due operatori; aggiornare i PEI e monitorare la capacità di gestione domestica ed economica degli ospiti.
- **due operatori (mediatore culturale/ animatore sociale ed un operatore di II livello/ avvocato):** responsabili dell'organizzazione dei turni di pulizia e della gestione domestica, degli interventi educativi, della supervisione della tenuta degli spazi e della cura personale, dell'animazione in casa e della programmazione di eventi e attività.

I nove ospiti sono stati accolti con progettualità individualizzate per cui cinque hanno avuto un'accoglienza minore di un anno e sono riusciti a raggiungere un'autonomia lavorativa ed abitativa. Quattro hanno avuto più difficoltà e per loro l'accoglienza è perdurata fino a fine progettualità a causa delle difficoltà relative all'insorgere dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'emergenza sanitaria ha di certo stravolto molto lo stare in casa sia per gli ospiti che per gli operatori. Già a fine febbraio 2020 gli ospiti della casa sono stati istruiti sulle indicazioni precauzionali e sono stati dati loro mascherine, guanti e igienizzanti. Gli ambienti sono stati completamente sanificati anche con il supporto di una ditta specializzata cui sono state implementate le ore di servizio in modo da garantire una convivenza serena ed in sicurezza per le persone presenti in struttura. Sono stati aumentati gli spazi di fruibilità per garantire un maggiore distanziamento ed il rispetto di tutte le precauzioni suggerite. E' stato acquistato un nuovo televisore in modo tale che gli ospiti potessero alleggerire le fasi di lockdown. La presenza in casa degli operatori inseriti nel progetto è stata quotidiana, per evitare assembramenti prolungati l'accompagnamento è stato correlato anche da videocchiamate di gruppo o individuali anche durante il fine settimana laddove necessario.

Le prime settimane di restrizione, sulla base delle ordinanze ministeriali, non sono state affatto semplici per il gruppo accolto. Gli ospiti che avevano un impegno non ancora formalizzato nel settore della ristorazione o alberghiero si sono ritrovati a perdere il lavoro e di conseguenze anche le entrate economiche; spaventati nell'idea di perdere parte della progettualità definita, destabilizzati da una convivenza più invasiva e non programmata con i propri coinquilini con i quali, nei mesi precedenti, non vi era stata una puntuale condivisione in quanto gli orari non erano necessariamente coincidenti.

Sono stati necessari interventi di gruppo. Le regole sono state riformulate per creare uno strumento di contenimento e gli incontri di gruppo hanno creato uno spazio in cui è stato possibile mettere dentro tutte le nuove emozioni emergenti legate anche allo stato di pandemia. Per gli ospiti sono state previste forniture alimentari in modo da limitare al minimo i contatti esterni, nel rispetto delle indicazioni normative generali. Gli ospiti sono stati invitati a focalizzare l'attenzione sulla protezione della propria salute e di quella altrui, le progettualità preventivate sono state riformulate in base alle nuove esigenze e questo ha fatto sì che per molti l'accoglienza in casa si prolungasse nei tempi, necessari talvolta a riavviare percorsi di orientamento al lavoro e di ricerca casa.

A fine progetto (Giugno 2020) dei nove ospiti accolti nella struttura residenziale Casa Gaia, otto sono riusciti a trovare soluzioni abitative alternative autonome (fitto di un appartamento ed esperienze di housing sociale). Solo una persona è ritornata nei circuiti dell'accoglienza formalizzata dimostrando di non aver maturato ancora una capacità di autogestione autonoma.

Tanto descritto è stato realizzato in piena trasparenza così come programmato da bando e nel pieno rispetto della modalità di impegno dei fondi.

Il finanziamento dell'Ente pubblico Comune di Napoli, per una quota diaria pari a **prevista per n. 2 6 2 5 accessi su sette giorni alla settimana per un totale di € 64.867,25 - dal 18 febbraio 2019 al 17 giugno 2020** - è stato così erogato:

N. FATTURE E DATA EMISSIONE	PRESENZE	PREZZO UNITARIO	PERIODO	INCASSATE
FATTURA N. 2 DEL 19/03/2021	1740	€ 25,69	18/02/2019 AL 31/12/2019	€ 44.700,60
FATTURA N.3 DEL 18/10/2021	785	€25,69	01/01/2020 AL 17/06/2020	€ 20.166,65
TOTALE GENERALE	2625	€ 25,69	18/02/2019 AL 17/06/2020	€ 64.867,25

Il medesimo, nel dettaglio, è stato così impiegato:

ONERI DA ATTIVITÀ SOCIALI

Servizi di Pulizia e Materiali per la Pulizia

€ 2.445,00

Mammarella V. Fattura n.23 del 28/03/2019	€	341,60
Mammarella V. Fattura n.41 del 05/06/2019	€	170,80

Mammalella V. Fattura n.64 del 16/07/2019	€	146,40
Mammalella V. Fattura n.87 del 02/09/2019	€	146,40
Mammalella V. Fattura n.90 del 12/09/2019	€	170,80
Mammalella V. Fattura n.105 del 23/10/2019	€	146,40
Mammalella V. Fattura n.115 del 30/11/2019	€	188,00
Mammalella V. Fattura n.129 del 16/12/2019	€	146,40
Mammalella V. Fattura n.139 del 29/12/2019	€	109,80
Mammalella V. Fattura n.10 del 23/02/2020	€	146,40
Mammalella V. Fattura n.13 del 23/02/2020	€	146,40
Mammalella V. Fattura n.30 del 28/04/2020	€	256,20
Mammalella V. Fattura n.45 del 30/05/2020	€	329,40

Servizio Elettrico Naz. Energia

Fattura n. 126059 del 03/05/2019 € 161,77
Quota parte

€ 160,40

TOTALE

€2.605,40

RISORSE UMANE

STIPENDI LORDO MARZO 2019 AL 17 GIUGNO 2020

€ 25.724,56

La Dott.ssa Clara Fagnoli ha svolto sia attività di coordinamento d'equipe e operatore di II livello per un totale di 766 ore.

STIPENDI LORDO MARZO 2019 AL 17 GIUGNO 2020

€ 24.112,90

Il Sig. Rosario Di Lorenzo ha svolto attività di operatore di II livello per un totale di 1295 ore.

STIPENDI LORDO MARZO 2019 AL 17 GIUGNO 2020

€ 12.424,39

La Dott.ssa Nunziata Caldarelli ha svolto attività di operatore di II livello per un totale di 631 ore.

TOTALE RISORSE UMANE

€ 62.261,85